



3618/0295

*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Legge 145 del 30 dicembre 2018 relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

- VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia e ss.mm.ii.
- CONSIDERATO** che, in tema di qualificazione della stazione appaltante, non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del d.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiori a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza”;
- CONSIDERATO** altresì l'art. 63 comma b1 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la “procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica”;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all'Italiana”) e sussistendo a riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, intende promuovere la realizzazione di una mostra itinerante in occasione dei primi cinquant'anni di attività del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (1969-2019);
- CONSIDERATO** che il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale – inserito tra gli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al quale risponde funzionalmente – ha come missione istituzionale la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale nazionale attraverso la prevenzione e la repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- CONSIDERATO** che la migliore realizzazione di alcuni aspetti tecnico-organizzativi dell'iniziativa può essere garantita esclusivamente dal Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, di cui sono note la consolidata esperienza nel settore, il prestigio e l'esperienza necessaria a garantire l'efficace realizzazione dell'iniziativa di cui sopra e il conseguimento degli obiettivi perseguiti dal Ministero per la promozione dell'arte italiana all'estero, dell'Archeologia e della tutela del patrimonio culturale;
- VISTA** l'indagine di mercato effettuata dal Comando dei Carabinieri per la Tutela del patrimonio Culturale, rivolta a società di cui sono note la consolidata competenza nel settore e l'esperienza necessaria a garantire l'efficace realizzazione dell'iniziativa di cui sopra e il conseguimento degli obiettivi perseguiti da questo Ministero:
- VISTO** il preventivo della società TAGI2000 per la progettazione e fornitura degli elementi che costituiranno la struttura.
- CONSIDERATO** congruo porre come limite di spesa per lo svolgimento del servizio suindicato l'importo di € 38.000,00 IVA esclusa, avuto riguardo dei prezzi di mercato dei servizi in questione;

**CONSIDERATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;

**DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

## **DETERMINA**

### Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto a favore della Società TAGI2000 al fine di realizzare una mostra itinerante in occasione dei primi cinquant'anni di attività del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (1969-2019), secondo i parametri individuati nella presente determina e per un importo non superiore a 38.000,00 euro IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

### Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

### Art. 3

Il contratto verrà stipulata mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti.

### Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 30.10.2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

### Art. 5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

### Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.